



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 5 DEL 09.07.2009

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **NOVE** del mese di **LUGLIO**, nel Palazzo dei Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
<b>BOCCALI WLADIMIRO</b>	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
1 ARCUDI NILO	V.Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6 LIBERATI ILIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CARDINALI VALERIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7 LOMURNO GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 CERNICCHI ANDREA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8 MERCATI LIVIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CICCONE ROBERTO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	9 PESARESI LORENA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FERRANTI MONIA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	10 TARANTINI GIOVANNI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, **IL SINDACO** Sig. **BOCCALI WLADIMIRO** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ha convocato per il giorno 16.07.2009, la Conferenza di servizi istruttoria (ai sensi dell'art. 166, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 163/2006), per l'approvazione da parte del CIPE del progetto definitivo del c.d. Nodo di Perugia - Variante al Raccordo autostradale Perugia-Bettolle nel tratto Madonna del Piano-Corciano;
- il Comune di Perugia è stato invitato alla Conferenza di servizi istruttoria in quanto Ente territorialmente interessato dal progetto e gestore di opere interferenti (comma 3 art. 166 - D.Lgs. n. 163/2006) e in tale veste può "presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare";
- con atto n. 45 del 29.07.2004, la G.C. ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare, su richiesta della Regione dell'Umbria che, a sua volta, doveva esprimere il proprio parere "sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera" ai sensi del comma 5 dell'art. 165 del D.Lgs. n. 163/2006 (ex art. 3 d.lgs. n. 190/2002);
- nell'esprimere il parere favorevole la G.C. ha preso atto, nella citata delibera n. 45/2004:

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	-----		

### OGGETTO:

**NODO STRADALE DI PERUGIA - TRATTO MADONNA DEL PIANO-CORCIANO. PROGETTO DEFINITIVO. CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA.**

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **22.07.2009**
- Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267) il **22.07.2009**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **01.08.2009**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal **22.07.2009** al **05.08.2009**  
senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**PERUGIA, li 06.08.2009**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Di Massa**  
F.to F. Di Massa

- della difformità del tracciato di progetto da quello previsto dal PRG; ciò è dovuto al più basso livello di categoria previsto per quest'ultimo, il quale: - utilizza, previo adeguamento funzionale, parte della viabilità secondaria esistente; - prevede la realizzazione di diversi nuovi tratti viari tutti con due sole corsie, - risulta attestato sul nodo di San Martino in Campo.;
- ma anche del beneficio che, tuttavia, l'area urbana di Perugia trarrà sia dal livello di servizio che l'infrastruttura progettata assicura, ben maggiore di quello connesso alla previsione di PRG sopra richiamata, sia dal tracciato scelto che permette di realizzare un vero e proprio semianello che aggira a sud l'intera area metropolitana perugina; in particolare, la soluzione progettuale proposta garantisce una accessibilità ottimale tanto al Polo Unico Ospedaliero ed Universitario e al nuovo carcere di Capanne, quanto all'area produttiva più importante presente nel territorio comunale, rappresentata dall'insediamento di S.Andrea delle Fratte; inoltre, essa è in grado di garantire un efficace collegamento dei popolosi quartieri sud del sistema urbano perugino (Castel del Piano e S.Sisto) con la grande viabilità (E45 e raccordo autostradale);
- che durante la pubblicazione del progetto preliminare sono pervenute n. 6 osservazioni da parte di privati, indirizzate alla Regione dell'Umbria e per conoscenza al Comune di Perugia, prevalentemente finalizzate al miglioramento dell'inserimento ambientale della nuova strada e non tanto a variazioni sostanziali del progetto. Gli accorgimenti suggeriti potranno essere considerati validi, in occasione della redazione del progetto definitivo, più pertinente al merito delle osservazioni stesse;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 - comma 5, l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione del progetto approvato. Successivamente gli Enti locali provvedono all'adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza;

- dall'esame del progetto definitivo è emerso quanto segue:

1. il tracciato planimetrico dell'arteria stradale principale ricalca quello del progetto preliminare salvo modestissime variazioni dovute all'affinamento progettuale, ma ininfluenti rispetto alla funzionalità dell'opera, all'occupazione di aree ed alle interferenze con le altre infrastrutture presenti;
2. il profilo altimetrico ha subito modifiche migliorative in corrispondenza delle località di S.Andrea d'Agliano e di Via Settevalli. In loc. S.Andrea d'Agliano la quota della galleria artificiale compresa tra lo svincolo di Madonna del Piano e l'inizio della galleria naturale sottopassante S.Fortunato della Collina e la str. Marscianese, è stata abbassata in modo da permettere la copertura totale di questo tratto di strada, precedentemente previsto in trincea (a cielo aperto). Il ricoprimento della galleria artificiale alla quota di campagna rappresenta un notevole miglioramento ambientale in relazione all'area attraversata che risulta di particolare pregio paesaggistico. Nella zona di Via Settevalli l'allungamento della galleria artificiale in loc. Chirigiola-Cimitero di Pila e l'introduzione di barriere antirumore, hanno permesso di ridurre notevolmente l'impatto della nuova strada con l'area residenziale di Pila-Chirigiola, soddisfacendo le prescrizioni del CIPE espresse nella delibera n. 150 del 17.11.2006 di approvazione del progetto preliminare ed accogliendo in gran parte le osservazioni dei privati sopra richiamate riferite prevalentemente all'impatto della

nuova strada sulla zona di Chirigiola. Per quanto attiene le prescrizioni più specifiche, pertinenti le fasi di progettazione esecutiva, appalto ed esecuzione dei lavori, quali monitoraggi ambientali, controlli, ecc. , si ritiene di rappresentare in Conferenza di servizi, l'opportunità di un coinvolgimento di questo Ente durante dette fasi al fine di armonizzare l'attuazione delle prescrizioni medesime con le esigenze dei residenti nei centri abitati e nelle case sparse interessati dalla nuova strada;

3. la soluzione adottata per lo svincolo di Madonna del Piano sulla E 45 risulta migliorativa rispetto a quella del progetto preliminare; infatti il viadotto di scavalco della E 45, della ferrovia FCU e dell'area circostante fino a riprendere la quota del piano di campagna, è stato sostituito dalla formazione di un terrapieno (utilizzando il terreno di scavo della limitrofa galleria artificiale di S.Andrea d'Agliano) su cui si adagerà la nuova strada. La E45 e la linea FCU, rimarranno nella posizione attuale e risulteranno contenute in un tunnel di sostegno del terreno di riporto sovrastante;
4. il progetto definitivo conferma i contenuti del progetto preliminare in relazione all'esproprio e all'abbattimento di un edificio residenziale di scarsa consistenza volumetrica in loc. Castel del Piano-Strozzacapponi e la demolizione di alcune recinzioni e passi carrabili in prossimità dell'innesto della bretella di penetrazione verso l'area ospedaliera sulla rotonda recentemente realizzata lungo il collegamento tra Via Dottori e Via Settevalli;
5. le interferenze con strade comunali, vicinali, poderali e con la pista ciclabile Strozzacapponi-Castel del Piano-Capanne, sono adeguatamente risolte;
6. il progetto definitivo, a seguito di specifica prescrizione del Ministero dell'Ambiente, sopprime la viabilità di collegamento della strada Pievaiola con lo svincolo Perugia Ovest-Settevalli. Al riguardo, occorre evidenziare che il progetto preliminare, su cui la G.C. ha espresso parere favorevole con atto n. 45/2004, comprendeva anche la realizzazione di due bretelle di collegamento dello svincolo di Perugia Ovest-Settevalli con la città di Perugia da un lato e con la Strada Pievaiola (ex S.S. 220) dall'altro. In particolare la prima bretella (a quattro corsie), partendo dallo svincolo e procedendo verso nord, lambisce la zona industriale di S.Andrea delle Fratte e si collega con la viabilità urbana in corrispondenza della rotonda già realizzata lungo la bretella Via Dottori-Via Settevalli. La seconda bretella (a due corsie), partendo dallo stesso nodo, si sviluppava invece verso sud in tangenza alle frazioni di Castel del Piano e Capanne per collegarsi alla strada Pievaiola dalla quale si accede anche al nuovo Carcere di Capanne, struttura penitenziaria di rilievo nazionale.

Le due bretelle stradali viste congiuntamente, l'una in prosecuzione dell'altra con interposto lo svincolo, avrebbero assunto ruoli e funzioni strategici per il complesso sistema viario e insediativo dei quartieri sud del sistema urbano perugino; in particolare esse avrebbero costituito una nitida alternativa alla str. Pievaiola nel suo tratto terminale compreso tra Capanne e il nuovo Polo sanitario regionale senza interessare i tratti già congestionati di Castel del Piano e S.Andrea delle Fratte;

RITENUTO pertanto di dover partecipare alla Conferenza di servizi istruttoria del 16 luglio 2009, esprimendo parere favorevole sul progetto definitivo del nodo stradale di Perugia - Variante al Raccordo autostradale Perugia-Bettolle nel tratto Madonna del Piano-Corciano, in quanto la nuova infrastruttura assume un ruolo strategico per l'accessibilità alla Città di Perugia, oggi fortemente condizionata e resa problematica dalla carenza infrastrutturale pri-

maria esistente, nonché per lo sviluppo futuro di Perugia e del suo territorio;

RITENUTO altresì opportuno rappresentare in sede di conferenza di servizi le considerazioni sopra riportate ai punti 2 e 6;

DATO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20 – comma 1 – lettera K del Regolamento sull'ordinamento degli uffici del Comune di Perugia:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della U.O. Infrastrutture e Cantiere Dott. Ing. Elvio Fagiolari giusta delega conferita dal Dirigente del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia con propria D.D. n. 6 del 14.04.2008 Ing. Arch. Enrico Antinoro;

Con voti unanimi;

#### DELIBERA

- di partecipare alla Conferenza di servizi istruttoria del 16 luglio 2009, esprimendo parere favorevole sul progetto definitivo del nodo stradale di Perugia - Variante al Raccordo autostradale Perugia-Bettolle nel tratto Madonna del Piano-Corciano, in quanto la nuova infrastruttura assume un ruolo strategico per l'accessibilità alla Città di Perugia, oggi fortemente condizionata e resa problematica dalla carenza infrastrutturale primaria esistente, nonché per lo sviluppo futuro di Perugia e del suo territorio;

- di prendere atto delle considerazioni riportate al punto 6 in ordine alla soppressione del collegamento stradale diretto del "nodo" con la str. Pievaiola e quindi di rappresentare le stesse in Conferenza di servizi affinché il Ministero delle Infrastrutture e la Regione dell'Umbria prendano in considerazione l'opportunità di promuovere, anche in una fase successiva, uno studio tendente ad individuare una possibile soluzione per detto collegamento, alternativa a quella precedentemente prevista nel progetto preliminare, compatibile con le esigenze di natura ambientale;

- di prendere atto, altresì, delle considerazioni riportate al punto 2 e quindi di rappresentare in Conferenza di servizi l'opportunità di un coinvolgimento di questo Ente durante le fasi di progettazione esecutiva, appalto ed esecuzione dei lavori, al fine di armonizzare l'attuazione delle prescrizioni del CIPE espresse nella delibera n. 150 del 17.11.2006 (quali monitoraggi ambientali, controlli, ecc.) con le esigenze dei residenti nei centri abitati e nelle case sparse interessati dalla nuova strada;

- di prendere atto, infine, che successivamente all'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006, sarà necessario provvedere all'adeguamento definitivo degli strumenti urbanistici di competenza (PRG);

- di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.